

Insufficienza renale, meglio i chelanti privi di calcio

I chelanti del fosforo privi di calcio (come sevelamer cloridrato, sevelamer carbonato e lantanio carbonato) sono associati ad una minore mortalità rispetto a quelli a base di calcio nei pazienti affetti da insufficienza renale cronica. È quanto dimostra una recente metanalisi pubblicata dai ricercatori canadesi dell'università di Toronto (Jamal SA et al. *Lancet* doi:10.1016/S0140-6736(13)60897-1).

Lo studio ha individuato una riduzione del 22% della mortalità tra i pazienti che hanno usato i chelanti privi di calcio per prevenire l'iperfosfatemia, oltre a una minore calcificazione delle arterie in quelli che non assumevano integratori di calcio. Per giungere a questa conclusione, i ricercatori hanno passato in rassegna 11 studi controllati randomizzati che includevano oltre 4.600 pazienti con insufficienza renale cronica per valutare l'outcome primario, cioè la mortalità generale per tutte le cause. Gli outcome secondari (che includono gli eventi cardiovascolari e la calcificazione vascolare) sono stati valutati invece su un totale di 18 studi.

Ranelato di stronzio: le novità dall'Aifa

Con Determina n.800/2013 del 13 settembre 2013 (GU n. 220, 19/09/2013) l'Agenzia Italiana del Farmaco ha specificato modalità e condizioni di impiego dei medicinali a base di ranelato di stronzio. La prescrizione, previa compilazio-

ne dei piano terapeutico (PT) può essere effettuata solo da centri specializzati esperti di osteoporosi, Universitari o dalle Aziende Sanitarie. Il ranelato di stronzio è indicato nelle donne postmenopausali o nei maschi con osteoporosi severa a elevato rischio di frattura.

Tumori testa-collo: una voce per chi non può parlare

L'impossibilità a parlare è una situazione che molti pazienti affetti da tumori della testa e del collo possono sperimentare, con gravi conseguenze a livello psicologico e relazionale. Per far fronte a questi problemi è ora disponibile gratuitamente l'App "La mia voce" che, attraverso diversi strumenti di comunicazione assistita può supportare i pazienti nell'esprimere le proprie necessità, emozioni ed eventuali difficoltà nella vita di tutti i giorni. Presentata da Merck

Serono SpA è disponibile per le piattaforme Apple e Android e scaricabile dai rispettivi store online.



Arte e dermatologia si sono confrontate a Roma

Si è rinnovato anche quest'anno l'appuntamento con il convegno "DermArt". Patrocinato dal Ministero della Salute, dal Ministero per i Beni e le Attività culturali, dalla Provincia di Roma, da Roma Capitale e dalla FEDONP e realizzato con il contributo del Consiglio Regionale del Lazio, il meeting giunto alla sua V edizione, è stato organizzato e diretto da Massimo Papi e Biagio Didona, dermatologi dell'IDI di Roma. Il convegno, conclusosi di recente, ha approfondito gli elementi comuni tra dermatologia clinica e arti visuali.

Promozione della salute materno-infantile

L'assunzione di acido folico nelle donne in età fertile rappresenta un intervento di prevenzione primaria fondamentale per migliorare la salute della popolazione futura. L'Organizzazione Mondiale della Sanità, che nel 2012 ha emesso le linee guida sulla somministrazione supplementare di acido folico prima e durante la gravidanza, indica proprio nella promozione della salute materno-infantile la principale innovazione nel settore della prevenzione. "In una realtà come quella dell'Unione Europea in cui la pratica della fortificazione degli alimenti con acido folico risulta non percorribile - ha commentato Nicola Colacurci, Delegato AGUI (Associazione Ginecologi Universitari Italiani) e Professore Ordinario di Ginecologia e Ostetricia presso la Seconda Università degli Studi di Napoli - le linee guida mondiali suggeriscono la supplementazio-

ne, alla dose di 400 mcg, come l'unica via per una reale prevenzione di patologie congenite".

